



Si è tenuta venerdì 24 febbraio, in occasione di M'illumino di Meno, Giornata Nazionale del Risparmio Energetico e degli stili di Vita Sostenibili, un'iniziativa di sensibilizzazione sul corretto uso dei dispositivi d'illuminazione nelle biciclette circolanti a Monfalcone. L'occasione è stata utile anche per effettuare un primo censimento del traffico ciclistico in centro cittadino. Per quanto possibile i ciclisti sprovvisti di sistemi di illuminazione sono stati fermati, è stato consegnato loro un depliant contenente le corrette modalità di utilizzo delle luci, ed è stata regalata loro una coppia di luci anteriore e posteriore.

La giornata purtroppo è stata contraddistinta dal maltempo, il che ha reso di fatto poco significativo il rilevamento, ma alcuni dati rilevati sono stati comunque interessanti.

I diversi punti di osservazione, dato il maltempo, si sono ridotti ad uno solo, in Piazza della Repubblica, dove la rilevazione è iniziata alle ore 16:30, con una leggera pioggia e una temperatura di 8°. Il

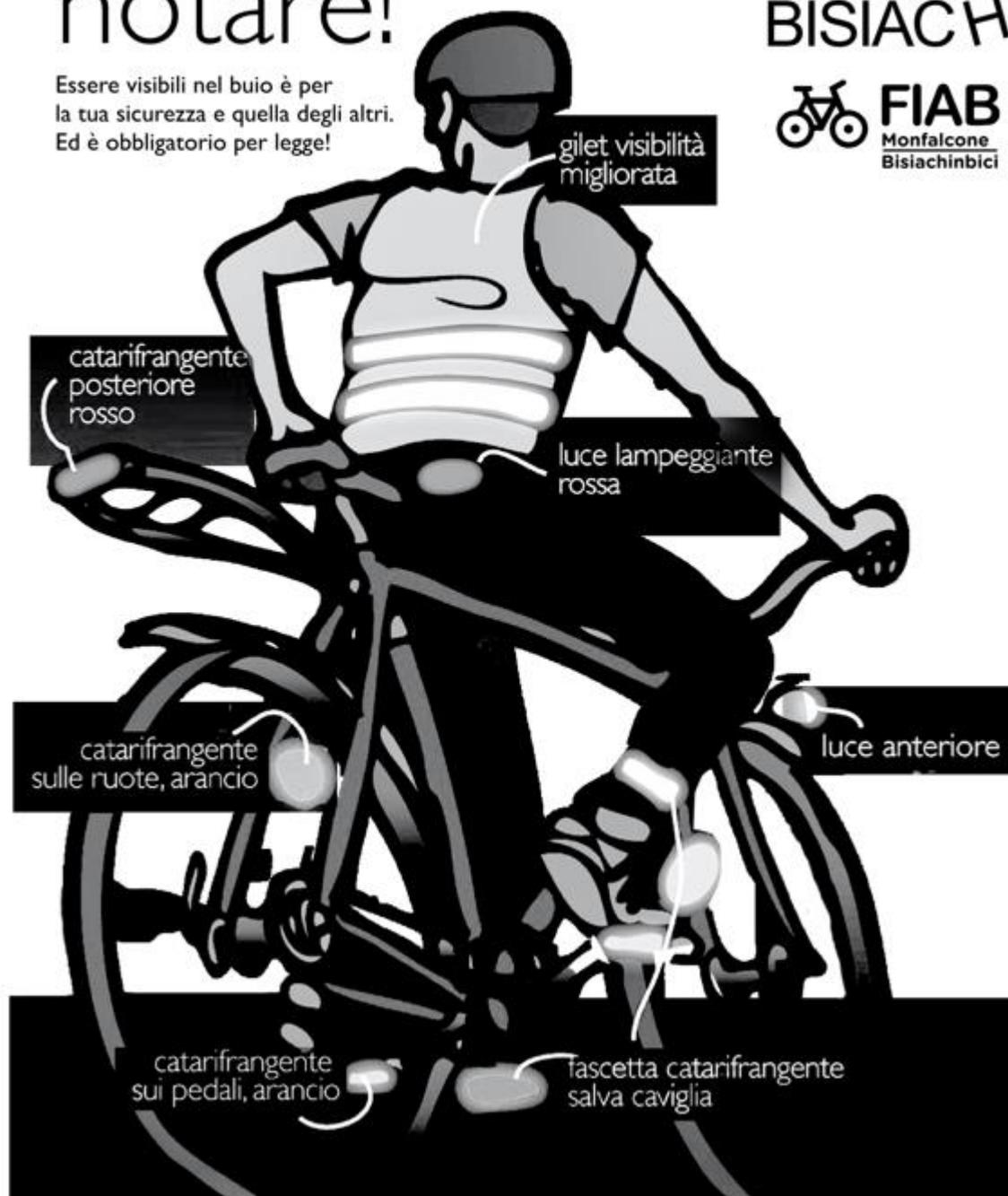
tempo è andato via via peggiorando fino alle ore 18:00, orario in cui si è chiusa la rilevazione, quando pioveva copiosamente ed il traffico ciclabile era praticamente nullo.

L'obiettivo della rilevazione era duplice: contare i ciclisti e controllare lo stato delle loro biciclette, se provviste di sistemi di illuminazione, e il loro abbigliamento. La rilevazione è iniziata con la luce, pertanto non è stato possibile controllare fin da subito il corretto funzionamento e utilizzo delle luci sulle bici, mentre si è conclusa con il buio. Durante la rilevazione si è potuto osservare come la gran parte dei ciclisti (circa il 90%) era costituito da operai al rientro dalla giornata lavorativa: è mancato quasi completamente il traffico locale, costituito da studenti, giovani e anziani, che in orario pomeridiano utilizzano la bicicletta. Tutto questo molto probabilmente a causa del maltempo.

In 1h e 30' si sono contati 131 ciclisti. Di questi 44 (ovvero il 34%) era completamente privo di illuminazione, sprovvisto di un abbigliamento ad alta visibilità o di altri sistemi di riconoscimento visivo. C'è comunque da precisare che tale rilevazione è avvenuta ancora con la luce del sole: alcuni di questi ciclisti, quando fermati, hanno dimostrato di essere in possesso di luci smontabili, tenute in tasca che, a loro dire, vengono correttamente utilizzate al calar del sole. 51 ciclisti (ovvero il 39%) era sufficientemente visibile (ovvero dotato di luce anteriore, posteriore e catarifrangenti posteriore, pochi sui raggi). Fra questi solamente 2 erano provvisti di casco e gilet ad alta visibilità, quindi perfettamente illuminati. I rimanenti 36 ciclisti (quindi il 27% del totale) era parzialmente illuminato, circolando con sola luce anteriore (9) o posteriore (10), con o senza catarifrangenti, oppure scarsamente riconoscibili, con il solo catarifrangente posteriore (17). Da notare che al calar della luce la quasi totalità delle persone circolanti in piazza era correttamente dotata di luci anteriori e posteriori.

Facciamoci notare!

Essere visibili nel buio è per la tua sicurezza e quella degli altri. Ed è obbligatorio per legge!



BISIACHINBICI piazza della Libertà 35, Turriaco (GO) e-mail bisiachinbici@gmail.com www.bisiachinbici.it